



Protocollo N° (allegato alla PEC)  
Classifica 014-10  
Fascicolo 2025/5  
Riferimento Protocollo n. 10085/2025

**ORDINANZA N. 12/A/25 del 19/03/2025**

**OGGETTO: S.P. n° 29 "PIETRALUNGA" - Comune di Cagli – Emissione di ORDINANZA temporanea per l'istituzione del transito a senso unico alternato a vista in corrispondenza del tratto posto al km 13+600, a causa delle precarie condizioni di stabilità del versante roccioso posto a monte e fino alla alla messa in sicurezza della parete stessa**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 "VIABILITÀ – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA"**

**PREMESSO** che il Responsabile dell'E.Q. 4.4 "Viabilità 3 - Nerone - Alto e Medio Metauro – Catria – Alta Val Cesano", al riguardo, ha formulato la proposta di seguito riportata per estratto, acquisita al protocollo n. 10085 del 19/03/2025:

*"VISTO che nel giorno 02/03/2025, in regime di reperibilità, a seguito di segnalazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Distaccamento di Cagli, si è verificato il distacco di alcuni massi lapidei dalla parete rocciosa posta al km 13+600 circa della S.P. n° 29 "Pietralunga", direzione Pietralunga-Cagli;*

***CONSIDERATO** che è stato eseguito un sopralluogo in sito, a seguito del quale è stato rilevato che la parete rocciosa de quo è caratterizzata da instabilità gravitativa;*

***EVIDENZIATA** la conseguente necessità ed urgenza di realizzare opere di mitigazione del rischio da caduta massi e materiale detritico;*

***CONSIDERATO** che gli interventi previsti riguardano:*

*a) l'ispezione della parete rocciosa accessibile solo dall'alto da personale altamente specializzato, compresi disaggio e rimozione di massi pericolanti; nel corso dell'ispezione, è prevista la rimozione dei blocchi di piccola dimensione trasportati a mano ed accumulati in punti di raccolta con lo scopo di ripulire i tratti di versante dai frammenti rocciosi in condizioni di equilibrio instabile che mobilitandosi potrebbero propagarsi verso valle con conseguente rischio per le zone di valle; l'ispezione sarà completata attraverso il disaggio controllato dei massi instabili eseguito da squadre di rocciatori specializzati, operando a partire dalla sommità della parete fino alla sua base; l'operazione dovrà essere condotta con la finalità di rimuovere dalla parete le porzioni rocciose in equilibrio marcatamente instabile, soltanto quando ciò non implichi l'instabilizzazione di porzioni rocciose di più ampio volume, per circa 500 m<sup>2</sup>;*

*b) il rivestimento di scarpate in roccia mediante copertura in rete metallica a maglia esagonale, che ha il duplice scopo di impedire il distacco ed il crollo di volumi rocciosi e di migliorare le condizioni di stabilità della parte corticale della parete a rischio, per circa 300 m<sup>2</sup>;*

*c) l'installazione di pannelli in rete in fune rettangolari e fune di bordo, per circa 135 m<sup>2</sup>;*

*d) l'installazione di ancoraggi passivi in barre gewi diametro 25 mm, per circa 75 m;*

*e) nolo autogru;*

*f) nolo minipala meccanica;*

*g) mano d'opera;*

**DATO ATTO** che il costo delle opere previste è il seguente:

**SERVIZIO 4 "VIABILITÀ - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA"**

61121 Pesaro (PU), Viale Antonio Gramsci n° 4 - 61121 - Telefono 0721.359.2260/2245

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it) - <http://www.provincia.ps.it>



QUADRO ECONOMICO		
IMPORTO DEI LAVORI	€ 71.473,70	
		€ 71.473,70
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. 22 % sui lavori	€ 15.724,22	
Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023, quota 80 %	€ 1.429,47	
Contributo ANAC	€ 35,00	
IMPORTO TOTALE DELLE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 17.188,69
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		88.662,39

**DATO ATTO** che, a seguito dell'esecuzione degli interventi sopra descritti, si potrà ridurre sensibilmente il rischio alle persone e/o cose nell'area di intervento, ma non si potrà ritenere "nulla" la condizione di rischio, sia per la potenzialità di situazioni di pericolo "imprevedibili" (in quanto al momento "non visibili"), sia per la naturale evoluzione dei versanti che potrebbe, nel tempo, rendere in equilibrio instabile singoli elementi lapidei e/o aree estese attualmente in condizioni di equilibrio;

**PRESO ATTO** della pericolosità della situazione e della necessità di interdire la circolazione nel tratto di strada interessato per ragioni di sicurezza stradale, fino alla risoluzione della problematica segnalata e constatata sul posto, con necessità di deviare il traffico in altre viabilità;

**CONSIDERATO** che i lavori di messa in sicurezza dell'instabilità del versante roccioso descritta sopra non sono prevedibili in termini di durata;

**VALUTATA** la necessità di garantire la sicurezza della circolazione stradale, disponendo il divieto di accesso al tratto stradale de quo;

**DATO ATTO** la situazione costituisce grave ed imminente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale e per la pubblica e privata incolumità e che il rischio che sussiste tuttora e che potrebbe esporre gli utenti della strada ad incidenti non prevedibili;

**EVIDENZIATO** che il versante presenta corpi rocciosi lesionati e fratturati, che potrebbero scivolare sulla sede stradale;

**EVIDENZIATO**, altresì, che le cadute dei massi potrebbero venire riattivate periodicamente a seguito di eventi piovosi di intensità più alta del normale;

**RITENUTO** che si rende necessario ed urgente, per garantire al meglio la sicurezza della circolazione stradale, istituire l'interdizione del traffico a tutte le categorie di veicoli nel tratto in corrispondenza del km 13+600 circa della S.P. n. 29 "Pietralunga", al fine di garantire l'incolumità pubblica sino al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza stradale ed alla messa in sicurezza da rischio di caduta massi, nel rispetto delle norme del Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento attuativo ed in particolare dell'art. 14, comma 1 del Nuovo Codice della strada 1:

"Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:

a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;

b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;

c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta";

**PRESO ATTO** in diritto, in merito all'articolo 2051 del Codice Civile (caso fortuito, unico elemento che



esime dalle responsabilità dell'Ente proprietario):

*Omissis*

**VISTO** che, al momento, non risulta possibile l'immediato ripristino del piano viabile a causa della mancata disponibilità attuale di risorse finanziarie;

**CONSIDERATO** che risulterebbe pericoloso consentire ancora il traffico sulla strada de quo;

**VALUTATE** le gravi responsabilità alle quali sono sottoposti i funzionari addetti al controllo della strada civili, penali, amministrative e disciplinari;

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO, RITENUTO, PRESO ATTO E VALUTATO**, il sottoscritto Funzionario Tecnico con incarico dell'E.Q. 4.4 "Viabilità 3 - Nerone - Alto e Medio Metauro – Catria – Alta Val Cesano",

#### **PROPONE**

Per i motivi sopra esposti, l'emissione di ordinanza per l'interdizione al traffico di qualsiasi tipo di autoveicolo lungo il tratto della Strada Provinciale n° 29 "Pietralunga" posto al km 13+600 circa, e ciò fino a quando non saranno eseguiti i lavori necessari alla messa in sicurezza delle pareti rocciose sovrastanti al sede stradale, al fine di garantire un adeguato grado di sicurezza stradale.

#### **ALLEGATI:**

- Sentenze in merito alla manutenzione delle strade;
- Documentazione fotografica."

**VISTO, VALUTATO E RITENUTO** che necessario ed urgente, per garantire la sicurezza della circolazione stradale, che si possa istituire il transito a senso unico alternato regolato a vista in corrispondenza del tratto della S.P. n. 29 "Pietralunga" posto al km 13+600 circa;

**RICHIAMATO** il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, successive modifiche e integrazioni (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) e il D.M. del 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo agli schemi segnaletici per il segnalamento temporaneo;

#### **VISTI:**

- l'Art. 5, comma 3 e l'art. 6, comma 4, lettera b) del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii., che attribuiscono all'Ente proprietario della strada il potere di disporre la regolamentazione della circolazione degli utenti della strada per motivi di incolumità pubblica e di stabilire obblighi divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente, ecc.
- il D.Lgs. n. 267/2000: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 107, concernente le funzioni e le responsabilità della Dirigenza;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 23/02/2022 di approvazione dello Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino (entrato in vigore il 03/04/2022) e successive modifiche ed i relativi provvedimenti attuativi che stabiliscono le competenze dei Dirigenti per gli atti autorizzativi;

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO, RITENUTO E RICHIAMATO,**

#### **ORDINA**

**L'istituzione del traffico a senso unico alternato a vista in corrispondenza del tratto della S.P. n° 29 "Pietralunga" posto al km 13+600, e ciò fino a quando non sarà possibile eseguire i lavori necessari a ripristinare le condizioni di piena efficienza e sicurezza del ponte stesso;**

#### **DISPONE**

- La revoca, per i tratti di strada interessati, di qualsiasi altro atto incompatibile con la presente Ordinanza;
- Che l'esecuzione della presente Ordinanza, tramite l'installazione, la manutenzione e la custodia



della prescritta segnaletica, è affidata al personale cantonieristico del Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria";

- Che l'esecutività del presente provvedimento decorre dall'atto di collocamento della prevista segnaletica;

#### **AVVERTE**

- In caso di mancata osservanza delle prescrizioni sopra dettate saranno applicate le sanzioni previste dal Codice della Strada (D.Lgs. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni);
- Fa carico a chi di dovere e per quanto di competenza osservare e far osservare quanto disposto con la presente ordinanza che la presente ordinanza;
- I trasgressori saranno perseguiti ai sensi di legge;
- Sarà trasmessa copia del presente provvedimento ai Comuni interessati per la pubblicazione agli Albi Pretori, nonché alle Forze dell'Ordine ed agli Enti gestori dei servizi pubblici di pronto intervento, soccorso e trasporto;
- La presente ordinanza sarà inserita nella raccolta degli Atti di questa Amministrazione e resa nota al pubblico mediante prescritta segnaletica stradale e pubblicazione all'Albo Pretorio *on-line* di questo Ente fino a fine lavori;
- Ai sensi dell'articolo n. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente Ordinanza può essere presentato ricorso, alternativamente, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, al T.A.R. competente ai sensi della legge 06/12/1971, n. 1034 e successive modificazioni, o, nel termine di 120 giorni sempre dalla pubblicazione del presente atto, al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199;
- Avverso il presente provvedimento può, altresì, essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Codice della Strada al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che decide in merito, entro 60 giorni e con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento di esecuzione del medesimo Codice (Approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992).

**Il Dirigente del Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria"**

Dott. Ing. MARIO PRIMAVERA

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*